

Comune di ARENZANO

Provincia di GENOVA

**Relazione  
dell'organo di  
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno  
2015**

© CNDCEC- ANCREL – 2016

IL REVISORE UNICO  
Dottor Antonio BIANCHI

## INDICE

Introduzione
Conto del bilancio
Risultati della gestione
Saldo di cassa
Risultato gestione di competenza
Risultato di amministrazione
Variazione dei residui
Conciliazione risultati finanziari
Verifica patto di stabilità interno
Analisi delle principali poste
Verifica congruità fondi
Analisi indebitamento e gestione del debito
Analisi gestione dei residui
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio
Rapporti con organismi partecipati
Tempestività pagamenti e ritardi
Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale
Rese del conto degli agenti contabili
Prospetto di conciliazione
Conto economico
Conto del patrimonio
Relazione della giunta sul rendiconto
Rendiconti di settore
Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte
Ripiano disavanzo
Conclusioni

# Comune di ARENZANO

## Revisore Unico

Verbale n. 6 del 13/4/2016

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

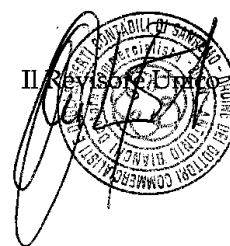
e

#### presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di ARENZANO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sanremo, lì 13/4/2016

Il Revisore Unico



## INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dottor Antonio BIANCHI revisore unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 28, del 14/9/2015;

- ◆ ricevuta in data 1/4/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 47, del 31/3/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
  - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
  - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
  - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
  - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- 
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
  - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
  - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 31, del 11/8/1998 e modificato con delibere di Consiglio Comunale n. 9, del 7/2/2001, e n. 1, del 29/1/2013;

#### **DATO ATTO CHE**

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
  - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 12 , con riferimento al sottoscritto, e dal n. 1 al n. 12 con riferimento al suo predecessore;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 89.383,44 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 42, del 22/3/2016, come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- 

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4.671 reversali e n. 6.078 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca CARIGE S.p.A., reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## Risultati della gestione

### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			12.692.685,21
Riscossioni	1.581.453,33	19.018.356,67	20.599.810,00
Pagamenti	4.236.166,98	14.733.605,02	18.969.772,00
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>14.322.723,21</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>14.322.723,21</b>
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	14.322.723,21
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)</b>	

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2013	2014	2015
Disponibilità		10.290.543,40	12.692.685,21	14.322.723,21
Anticipazioni		0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		0,00	0,00	0,00

### **Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 4.953.121,77 come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		26.169.622,58	19.851.734,98	20.870.098,15
Impegni di competenza		30.691.337,19	19.116.526,16	25.823.219,92
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>		<b>-4.521.714,61</b>	<b>735.208,82</b>	<b>-4.953.121,77</b>

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
	5	2015
Riscossioni	(+)	19.018.356,67
Pagamenti	(-)	14.733.605,02
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	4.284.751,65
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	1.851.741,48
Residui passivi	(-)	11.089.614,90
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-9.237.873,42
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>-4.953.121,77</b>

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato per euro 5.409.184,26 mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2014.



La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
6	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Entrate titolo I	14.595.845,60	12.972.175,58	13.365.023,05
Entrate titolo II	2.669.126,35	1.647.845,39	560.737,48
Entrate titolo III	2.637.429,86	2.325.217,14	2.765.826,33
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>19.902.401,81</b>	<b>16.945.238,11</b>	<b>16.691.586,86</b>
Spese titolo I (B)	17.664.429,52	15.005.236,97	14.762.668,94
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	4.090.848,36	603.058,26	639.346,90
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>-1.852.876,07</b>	<b>1.336.942,88</b>	<b>1.289.571,02</b>
FPV di parte corrente iniziale (+)			
FPV di parte corrente finale (-)			<b>-206.287,95</b>
<b>FPV differenza (E)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>206.287,95</b>
Utilizzo avanzo di amm.ne appl. alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	3.314.328,37		
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:</b>	<b>49.046,99</b>	<b>33.598,73</b>	<b>0,00</b>
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	49.046,99	33.598,73	
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)</b>			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)</b>	<b>1.412.405,31</b>	<b>1.303.344,15</b>	<b>1.495.858,97</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
7	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Entrate titolo IV	5.280.581,44	1.005.728,75	2.400.421,05
Entrate titolo V **	10.280,72		
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>5.290.862,16</b>	<b>1.005.728,75</b>	<b>2.400.421,05</b>
Spese titolo II (N)	7.959.700,70	1.607.462,81	8.643.113,84
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>-2.668.838,54</b>	<b>-601.734,06</b>	<b>-6.242.692,79</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	49.046,99	33.598,73	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			1.442.055,93
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	5.029.787,47

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>		
	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
8		
Per funzioni delegate dalla Regione	45.660,31	45.660,31
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.731.725,30	1.731.725,30
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	80.256,74	80.256,74
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>1.857.642,35</b>	<b>1.857.642,35</b>

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<b>ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE</b>		
		9
<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>		
<b>Tipologia</b>		<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire		
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria		259.348,84
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada		11.250,00
Altre (da specificare)		
	<b>Totale entrate</b>	<b>270.598,84</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>		
<b>Tipologia</b>		<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali (regionali)		28.941,66
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		230.407,18
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre (fondo vigili urbani)		11.250,00
	<b>Totale spese</b>	<b>270.598,84</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>		<b>0,00</b>

### **Risultato di amministrazione**

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 5.817.102,46, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			12.692.685,21
RISCOSSIONI	1.581.453,33	19.018.356,67	20.599.810,00
PAGAMENTI	4.236.166,98	14.733.605,02	18.969.772,00
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2015</b>			<b>14.322.723,21</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>14.322.723,21</b>
RESIDUI ATTIVI	1.152.771,95	1.851.741,48	3.004.513,43
RESIDUI PASSIVI	420.519,28	4.670.964,31	5.091.483,59
<i>Differenza</i>			<b>-2.086.970,16</b>
<i>FPV per spese correnti</i>			213.001,78
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			6.205.648,81
<b>Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015</b>			<b>5.817.102,46</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	4.048.671,18	8.172.836,45	5.817.102,46
di cui:			
a) parte accantonata	1.505.703,67	2.220.732,35	1.297.841,96
b) Parte vincolata	468.717,91	530.763,16	596.904,30
c) Parte destinata	141.116,82	2.247.947,48	789.217,48
e) Parte disponibile (+/-) *	1.933.132,78	3.173.393,46	3.133.138,72

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	446.405,87
vincoli derivanti da trasferimenti	150.498,43
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>596.904,30</b>

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	1.297.841,96
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>1.297.841,96</b>

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente						0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale	635.567,26	3.937.702,46			835.914,54	5.409.184,26
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>635.567,26</b>	<b>3.937.702,46</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>835.914,54</b>	<b>5.409.184,26</b>

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Nel conto del tesoriere al 31/12/2015 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

### **Gestione dei residui**

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		2.709.473,80	1.581.453,33	1.152.771,95	24.751,48
Residui passivi		4.735.587,61	4.236.166,98	420.519,28	78.901,35

### **Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>				
			12	
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2015</b>		
Totale accertamenti di competenza (+)		20.870.098,15		
Totale impegni di competenza (-)		25.823.219,92		
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>-4.953.121,77</b>		
<b>Gestione dei residui</b>				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		57.411,64		
Minori residui attivi riaccertati (-)		32.660,16		
Minori residui passivi riaccertati (+)		1.977.069,04		
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>2.001.820,52</b>		
<b>Riepilogo</b>				
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-4.953.121,77		
SALDO GESTIONE RESIDUI		2.001.820,52		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		5.409.184,26		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		3.359.219,45		
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015</b>		<b>5.817.102,46</b>		

### VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

<b>SALDO FINANZIARIO 2015</b>	13
	Competenza mista
1 ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	18900
2 SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	16660
3 SALDO FINANZIARIO	2240
4 SALDO OBIETTIVO 2015	507
5 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6 Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8 SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	507
9 DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	1733

L'ente ha provveduto in data 25/3/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE	14-15-16		
	2013	2014	2015
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	10.794.395,65	5.774.683,78	5.723.234,64
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	117.214,57	120.000,00	259.348,84
T.A.S.I.		3.799.646,20	3.834.251,66
Addizionale I.R.P.E.F.	351.088,39	111.278,94	376.861,59
Imposta comunale sulla pubblicità	52.324,83	54.057,60	55.944,24
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	1.918,35		13,37
<b>Totale categoria I</b>	<b>11.316.941,79</b>	<b>9.859.666,52</b>	<b>10.249.654,34</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP	3.267.200,94	3.097.262,06	
TARI			3.101.059,71
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi	3,87		
<b>Totale categoria II</b>	<b>3.267.204,81</b>	<b>3.097.262,06</b>	<b>3.101.059,71</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	11.699,00	15.247,00	14.309,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
<b>Totale categoria III</b>	<b>11.699,00</b>	<b>15.247,00</b>	<b>14.309,00</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>14.595.845,60</b>	<b>12.972.175,58</b>	<b>13.365.023,05</b>

### Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:



	17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU		160.000,00	259.348,84	162,09%	91.798,99	35,40%
Recupero evasione TARSU/TIATASI				#DIV/0!		#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi				#DIV/0!		#DIV/0!
<b>Totale</b>		<b>160.000,00</b>	<b>259.348,84</b>	<b>162,09%</b>	<b>91.798,99</b>	<b>35,40%</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	68.872,21	100,00%
Residui riscossi nel 2015	62.940,97	91,39%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-33.506,29	-48,65%
Residui (da residui) al 31/12/2015	39.437,53	57,26%
Residui della competenza	167.549,85	
Residui totali	206.987,38	

### Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
374.393,09	935.728,75	401.707,20

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	30.762,33	100,00%
Residui riscossi nel 2015	5.903,62	19,19%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	24.858,71	80,81%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	16.631,46	
Residui totali	16.631,46	

## **Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti**

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

<b>TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI</b>			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	2.421.111,60	1.375.662,41	303.952,48
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	49.044,30	50.703,86	56.968,84
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	28.595,10	39.881,83	45.660,31
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	170.375,35	181.597,39	154.155,85
<b>Totale</b>	<b>2.669.126,35</b>	<b>1.647.845,49</b>	<b>560.737,48</b>

## **Entrate Extratributarie**

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>			23
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	1.397.886,99	1.346.443,00	1.453.871,69
Proventi dei beni dell'ente	1.071.925,94	830.602,27	1.041.479,03
Interessi su anticip.ni e crediti	16.389,84	4.419,18	2.103,38
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	151.227,09	143.752,69	268.372,23
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>2.637.429,86</b>	<b>2.325.217,14</b>	<b>2.765.826,33</b>

## **Proventi dei servizi pubblici**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

23					
<b>RENDICONTO 2015</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido	155.330,00	310.823,00	-155.493,00	49,97%	49,11%
Parchimetri	506.169,05	50.250,56	455.918,49	1007,29%	100,00%
Mense scolastiche	280.416,60	435.296,71	-154.880,11	64,42%	60,17%
Illuminazione votiva	57.620,00	46.572,83	11.047,17	123,72%	100,00%
Trasporto scolastico	22.560,00	145.867,34	-123.307,34	15,47%	18,13%
Centro estivo	22.880,00	45.678,61	-22.798,61	50,09%	37,89%
Assistenza domiciliare anziani	13.099,62	106.158,36	-93.058,74	12,34%	14,84%
<b>Totali</b>	<b>1.058.075,27</b>	<b>1.140.647,41</b>	<b>-82.572,14</b>	<b>92,76%</b>	

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA</b>			
	2013	2014	2015
accertamento	126.912,03	116.422,71	160.513,47
riscossione	86.610,34	109.929,78	120.811,54
%riscossione	68,24	94,42	75,27

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	<b>Accertamento 2013</b>	<b>Accertamento 2014</b>	<b>Accertamento 2015</b>
Sanzioni CdS	126.912,03	116.422,71	160.513,47
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	126.912,03	116.422,71	160.513,47
destinazione a spesa corrente vincolata	76.206,00	74.244,11	91.506,73
Perc. X Spesa Corrente	60,05%	63,77%	57,01%
destinazione a spesa per investimenti	49.046,99	33.598,73	69.006,74
Perc. X Investimenti	38,65%	28,86%	42,99%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo</b>		
		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	6.492,93	100,00%
Residui riscossi nel 2015	6.492,93	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	39.701,93	
Residui totali	39.701,93	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

### **Proventi dei beni dell'ente**

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono **umentate** di Euro 210.876,76 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 per la presenza del canone di utilizzo della rete del servizio idrico.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione</b>		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	61.625,39	100,00%
Residui riscossi nel 2015	32.944,08	53,46%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	12.405,96	20,13%
Residui (da residui) al 31/12/2015	16.275,35	26,41%
Residui della competenza	28.740,09	
Residui totali	45.015,44	

## **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

<b>Classificazione delle spese</b>		<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
01 -	Personale	3.609.535,52	3.515.486,15	3.560.764,97
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	223.352,07	218.647,76	178.807,30
03 -	Prestazioni di servizi	7.007.137,55	7.397.257,63	7.285.436,29
04 -	Utilizzo di beni di terzi	179.259,61	163.399,71	223.100,69
05 -	Trasferimenti	773.353,67	495.927,30	516.516,06
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	497.369,99	184.318,38	148.029,74
07 -	Imposte e tasse	284.258,87	272.826,12	329.197,24
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	5.090.163,24	2.757.373,92	2.520.816,65
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
<b>Totale spese correnti</b>		<b>17.664.430,52</b>	<b>15.005.236,97</b>	<b>14.762.668,94</b>

## **Spese per il personale**

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, sono automaticamente ridotti dell'importo delle riduzioni operate nel 2014 per effetto dell'art. 9, co. 2-bis del D.L. n. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge n. 296/2006.

<b>Spese per il personale</b>		
		29
	<b>spesa media rendiconti 2011/2013</b>	<b>Rendiconto 2015</b>
spesa intervento 01	3.802.185,96	3.385.063,75
spese incluse nell'int.03	36.003,20	22.063,31
irap	241.865,02	215.881,71
altre spese incluse	37.103,63	
<b>Totale spese di personale</b>	<b>4.117.157,81</b>	<b>3.623.008,77</b>
spese escluse	609.984,90	535.783,74
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>3.507.172,91</b>	<b>3.087.225,03</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>12.577.912,95</b>	<b>14.549.667,16</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>27,88%</b>	<b>21,22%</b>

*Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo (Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).*

Nelle spese correnti, risulta detratto l'importo del Fondo Pluriennale Vincolato che ammonta ad euro 213.001,78.

<b>Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti</b>		<b>30</b>
		<b>importo</b>
<b>1</b>	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	<b>2.631.052,53</b>
<b>2</b>	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
<b>3</b>	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
<b>4</b>	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
<b>5</b>	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
<b>6</b>	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
<b>7</b>	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
<b>8</b>	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
<b>9</b>	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
<b>10</b>	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	<b>729.716,83</b>
<b>11</b>	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
<b>12</b>	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	<b>11.250,00</b>
<b>13</b>	IRAP	<b>215.779,82</b>
<b>14</b>	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	<b>24.513,00</b>
<b>15</b>	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	<b>1.621,85</b>
<b>16</b>	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	<b>9.074,74</b>
<b>17</b>	Altre spese (specificare):	
	<b>Totale</b>	<b>3.623.008,77</b>

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	19.425,16
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	9.074,75
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	444.350,21
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	36.628,32
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	25.833,85
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (rimborso da comuni componenti CEC)	471,45
	<b>Totale</b>	<b>535.783,74</b>

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 10, del 20/11/2015, sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 25/5/2015, tramite SICO, il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.



<b>Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio</b>			
			32
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Dipendenti (rapportati ad anno)	100	98	97
spesa per personale	3.913.418,08	3.822.832,15	3.623.008,77
spesa corrente	17.664.429,52	15.005.236,97	14.549.667,16
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>39.134,18</b>	<b>39.008,49</b>	<b>37.350,61</b>
<b>incidenza spesa personale su spesa corrente</b>	<b>22,15%</b>	<b>25,48%</b>	<b>24,90%</b>

### **Contrattazione integrativa**

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

<b>CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA</b>			
			33
	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Rendiconto 2015</b>
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	277.933,95	277.933,95	277.933,95
Risorse variabili	59.303,41	92.247,33	68.764,41
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-36.958,98	-51.757,03	-51.757,03
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
<b>Totale FONDO</b>	<b>300.278,38</b>	<b>318.424,25</b>	<b>294.941,33</b>
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	27.960,41	33.211,49	12.000,00
Percentuale Fondo su spese intervento 01	9,6732%	9,0578%	8,7130%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro 2.451,14 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

<b>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</b>					
					34
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	39.902,40	84,00%	6.384,38	3.999,98	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	168.936,27	80,00%	33.787,25	33.473,84	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	6.270,41	50,00%	3.135,21	2.194,75	0,00
Formazione	15.664,94	50,00%	7.832,47	6.688,00	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 5.689,20, come da prospetto allegato al rendiconto.

### **Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)**

L'ente non ha conferito incarichi di consulenza in materia informatica, non ricorre, pertanto, l'ipotesi di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 148.029,74, e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 5,25 % circa.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 8.541,15.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,89 % circa.

### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			In cifre	In percentuale
6.892.658,68	9.823.958,68	8.643.113,84	1.180.844,84	12,02%

### **Limitazione acquisto immobili**

Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.

Nell'esercizio non risultano spese impegnate per l'acquisto di immobili.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n. 228.

## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

#### Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	893248,63
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	893248,63

#### Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 1.264.541,19
- con la media semplice dei rapporti annui sarebbe di euro 1.290.060,27
- con la media ponderata sia sul totale degli incassi e dei residui attivi ovvero dei rapporti annui attribuendo un peso del 10% ai tre anni più vecchi del quinquennio e del 35% al biennio precedente sarebbe di euro 1.278.761,38

Dal confronto fra metodo semplificato, metodo ordinario pieno e metodo ordinario ridotto si ottengono i seguenti elementi:

	importo fondo
Metodo semplificato	893.248,63
Metodo ordinario pieno	
media semplice	1.264.541,19
media dei rapporti	1.290.060,27
media ponderata	1.278.761,38
Metodo ordinario ridotto (36%)	
media semplice	455.234,83
media dei rapporti	464.421,70
media ponderata	460.354,10
Importo effettivo accantonato	1.297.841,96

**Fondi spese e rischi futuri**

**Fondo indennità di fine mandato**

E' stato costituito un fondo di euro 3.355,58 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
			37
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
	1,97%	1,08%	0,89%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>			
			38
<b>Anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Residuo debito (+)	7.514.342,38	3.423.494,02	2.820.435,76
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-677.057,56	-603.058,26	-639.346,90
Estinzioni anticipate (-)	-3.413.790,80		
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>3.423.494,02</b>	<b>2.820.435,76</b>	<b>2.181.088,86</b>
Nr. Abitanti al 31/12	11.603,00	11.600,00	11.519,00
Debito medio per abitante	295,05	243,14	189,35

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
			39
<b>Anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Oneri finanziari	390.745,63	184.318,38	148.029,77
Quota capitale	677.057,56	603.058,26	639.346,90
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.067.803,19</b>	<b>787.376,64</b>	<b>787.376,67</b>

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 85 del 26/3/2015 sono stati correttamente ripresi.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	94.617,26	22.554,72	0,01	363.776,92	490.458,57	829.884,90	1.801.292,38
di cui Tarsu/tari					490.115,38	593.521,92	1.083.637,30
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	139.949,69	139.949,69
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	18.800,16	12.699,13	37.503,67	39.235,18	28.836,36	362.986,62	500.061,12
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	866,57	1.438,72	1.649,85	5.629,37	6.690,84	28.740,09	45.015,44
di cui sanzioni CdS						39.701,93	39.701,93
<b>Tot. Parte corrente</b>	<b>113.417,42</b>	<b>35.253,85</b>	<b>37.503,68</b>	<b>403.012,10</b>	<b>519.294,93</b>	<b>1.332.821,21</b>	<b>2.441.303,19</b>
Titolo IV	43.089,97	0,00	0,00	0,00	0,00	485.388,83	528.478,80
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione	43.089,97					468.757,37	511.847,34
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Tot. Parte capitale</b>	<b>43.089,97</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>485.388,83</b>	<b>528.478,80</b>
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	1.200,00	33.531,44	34.731,44
<b>Totale Attivi</b>	<b>156.507,39</b>	<b>35.253,85</b>	<b>37.503,68</b>	<b>403.012,10</b>	<b>520.494,93</b>	<b>1.851.741,48</b>	<b>3.004.513,43</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	248.154,17	37.217,35	28.496,54	48.337,29	43.014,86	3.366.009,30	3.771.229,51
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	933.297,43	933.297,43
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	6.334,87	0,00	2.130,76	3.439,10	3.394,34	371.657,58	386.956,65
<b>Totale Passivi</b>	<b>254.489,04</b>	<b>37.217,35</b>	<b>30.627,30</b>	<b>51.776,39</b>	<b>46.409,20</b>	<b>4.670.964,31</b>	<b>5.091.483,59</b>

## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 89.383,44 di cui Euro 18.767,76 di parte corrente ed Euro 70.615,68 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
			42
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>Articolo 194 T.U.E.L.:</b>			
- lettera a) - sentenze esecutive	1.399,32		18.005,76
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	7.728,53	4.845,72	71.377,68
<b>Totale</b>	<b>9.127,85</b>	<b>4.845,72</b>	<b>89.383,44</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

<b>Evoluzione debiti fuori bilancio</b>		
		43
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
9.127,85	4.845,72	89.383,44
<b>Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti</b>		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
19.902.401,81	16.945.238,11	16.691.586,86
0,05	0,03	0,54

### Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti né segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.



## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

#### Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

#### Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente ha stipulato con la società partecipata A.R.AL. S.p.A. i contratti di appalto di servizi che in calce si riepilogano insieme alle spese complessivamente sostenute:

<b>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi appaltati</b>	
	<b>44</b>
<b>Servizi:</b>	Affidamento servizio igiene urbana Affidamento servizio gestione verde pubblico
<b>Organismo partecipato:</b>	A.R.AL. S.p.A.
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratto di servizio igiene	Contratto appalto del 26/3/2015, rep. 2658, periodo 1/1-31/7/2015
Per contratto di servizio igiene	Contratto appalto del 16/9/2015, rep. 2681, periodo 1/7-31/12/2015
Per contratto di servizio verde pubblico	Contratto appalto del 25/5/2015, rep. 2665, periodo 1/1-31/7/2015
Per contratto di servizio verde pubblico	Contratto appalto del 16/9/2015, rep. 2680, periodo 1/7-31/12/2015
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
<b>Totale</b>	<b>3.521.161,74</b>

#### **Verifica del rispetto:**

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);

- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Dalla verifica del rispetto delle suddette disposizioni è emerso quanto segue:

- A.R.AL. S.p.A.

La società ha deliberato un compenso annuo complessivo a favore del Consiglio di Amministrazione pari ad € 79.600,00 di cui:

Euro 7.000,00 per il Presidente

Euro 4.200,00 per i Consiglieri

Euro 60.000,00 per l'Amministratore Delegato.

Si rileva uno sforamento nell'importo attribuito.

- Porto di Arenzano S.p.A.

La società ha deliberato un compenso annuo complessivo di € 29.000,00 a favore del Consiglio di Amministrazione, oltre il rimborso spese di € 6.000,00 a favore del Presidente, più precisamente, sono stati attribuiti:

Euro 9.400,00 per il Presidente, oltre il rimborso spese nella misura di € 6.000,00

Euro 4.900,00 per i Consiglieri.

- Centro Malerba Formazione e Lavoro s.c. a r. l.

La società è in liquidazione.

Le società partecipate A.R.AL. S.p.A. e Porto di Arenzano S.p.A. non richiedono interventi di cui agli artt. 2446 e 2447 cod. civ., la società consortile Centro Malerba Formazione e Lavoro a r.l. è in stato di liquidazione dal 2/12/2010. Si prende atto che l'Amministrazione ha recentemente sollecitato il liquidatore a riferire sullo stato della procedura, richiedendo una riunione dei soci in merito. Si raccomanda attenzione allo svolgimento della procedura.

Le società partecipate A.R.AL. S.p.A. e Porto di Arenzano S.p.A. hanno approvato il bilancio chiuso al 31/12/2014 e provveduto al deposito presso il Registro delle Imprese competente.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

#### Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione osserva che si rileva una media di cinque giorni di ritardo rispetto alla data di scadenza della fattura.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

## PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

Le somme non pagate al termine dell'esercizio ( residui passivi), devono essere distinte in:

residui passivi = debiti
residui passivi = debiti in corso di formazione
residui passivi = impegni contabili

I residui passivi devono pertanto essere classificabili nelle seguenti tipologie:

- a. debiti;  
per le somme rimaste da pagare per obbligazioni verso terzi relativi a costi ed oneri di competenza economica dell'esercizio;
- b. debiti in corso di formazione ( o costi esercizi futuri);  
per somme relative ad impegni finanziari assunti nell'esercizio relativi a costi ed oneri di competenza economica di esercizi futuri;
- c. impegni ex art. 183, comma 5 del Tuel. ;  
per impegni per i quali al termine dell'esercizio non è stata avviata alcuna procedura.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

<b>rettifiche apportate a entrate e spese</b>			
			<b>47</b>
<b>Entrate correnti:</b>			
- rettifiche per iva	-	67.112,72	
- risconti passivi iniziali	+	80.145,96	
- risconti passivi finali	-	315.663,24	
- ratei attivi iniziali	-		
- ratei attivi finali	+		
<b>Saldo maggiori/minori proventi</b>			<b>-302.630,00</b>
<b>Spese correnti:</b>			
- rettifiche per iva	-	47.598,27	
- costi anni futuri iniziali	+		
- costi anni futuri finali	-		
- risconti attivi iniziali	+	6.542,17	
- risconti attivi finali	-	4.647,75	
- ratei passivi iniziali	-		
- ratei passivi finali	+		
<b>Saldo minori/maggiori oneri</b>			<b>-45.703,85</b>

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

<b>integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione</b>	
	48
<b>Integrazioni positive:</b>	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	0,00
- variazione positiva rimanenze	0,00
- quota di ricavi pluriennali	0,00
- plusvalenze	0,00
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	0,00
- minori debiti iscritti fra residui passivi	78.901,35
- sopravvenienze attive	68.892,35
<b>Totale</b>	<b>147.793,70</b>
<b>Integrazioni negative:</b>	
- variazione negativa di rimanenze	3.352,31
- trasferimenti in conto capitale	0,00
- quota di ammortamento	1.676.784,36
- minusvalenze	0,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi	44.140,91
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità	0,00
- svalutazione attività finanziarie	0,00
- sopravvenienze passive	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.724.277,58</b>

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

<b>CONTO ECONOMICO</b>			
			50
		<b>2013</b>	<b>2014</b>
		<b>2015</b>	
<b>A</b>	<i>Proventi della gestione</i>	19.879.219,22	16.645.985,89
<b>B</b>	<i>Costi della gestione</i>	13.367.102,35	13.533.389,17
	<b>Risultato della gestione</b>	<b>6.512.116,87</b>	<b>3.038.857,58</b>
			<b>2.853.464,31</b>
<b>C</b>	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	-11.375,00	
	<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>6.500.741,87</b>	<b>3.038.857,58</b>
			<b>2.853.464,31</b>
<b>D</b>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-480.980,15	-179.899,20
<b>E</b>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-5.365.511,55	460.128,53
	<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>654.250,17</b>	<b>1.901.738,87</b>
			<b>3.167.666,48</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Il peggioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dalla riduzione di circa un punto e mezzo in percentuale dei proventi conseguiti a fronte una di minore riduzione, nella misura di solo mezzo punto percentuale, dei costi della gestione sostenuti.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 2.707.537,95 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 151.420,43 rispetto al risultato del precedente esercizio pari ad Euro 2.858.958,38.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

<b>Quote di ammortamento</b>		
		51
	<b>2013</b>	<b>2014</b>
	<b>2015</b>	
	1.317.604,37	1.544.009,89
		1.676.784,36

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

<b>I proventi e gli oneri straordinari</b>		
		52
	<b>parziali</b>	<b>totali</b>
<b>Proventi:</b>		
<b>Plusvalenze da alienazione</b>	2.877.292,39	2.877.292,39
<b>Insussistenze passivo:</b>		78.901,35
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento		
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)	78.901,35	
<b>Sopravvenienze attive:</b>		68.892,39
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)	68.892,39	
<b>Proventi straordinari</b>		0,00
- per (altro da specificare)		
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>3.025.086,13</b>
		53
<b>Oneri:</b>		
<b>Minusvalenze da alienazione</b>	2.520.816,65	2.520.816,65
<b>Oneri straordinari</b>		0,00
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		
<b>Insussistenze attivo</b>		44.140,91
Di cui:		
- per minori crediti		
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)	44.140,91	
<b>Sopravvenienze passive</b>		0,00
- per (altro da specificare)		
<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>2.564.957,56</b>



Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.22.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.23.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24.*) o minusvalenze (voce *E.26.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria ( voci *E23* ed *E28*).

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
<b>Attivo</b>	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	1.823.873,05	221.608,06	-49.029,20	1.996.451,91
Immobilizzazioni materiali	46.953.834,76	1.262.835,04	-1.627.755,16	46.588.914,64
Immobilizzazioni finanziarie	1.273.075,95		-28.375,95	1.244.700,00
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>50.050.783,76</b>	<b>1.484.443,10</b>	<b>-1.705.160,31</b>	<b>49.830.066,55</b>
Rimanenze	9.228,23	-3.352,31		5.875,92
Crediti	7.326.584,82	-4.334.709,47	12.638,09	3.004.513,44
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	12.692.685,21	1.630.038,00		14.322.723,21
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>20.028.498,26</b>	<b>-2.708.023,78</b>	<b>12.638,09</b>	<b>17.333.112,57</b>
Ratei e risconti	6.542,17	-1.852,57		4.689,60
				0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>70.085.824,19</b>	<b>-1.225.433,25</b>	<b>-1.692.522,22</b>	<b>67.167.868,72</b>
<i>Conti d'ordine</i>	6.833.294,69	-5.908.810,20		924.484,49
<b>Passivo</b>				
Patrimonio netto	37.423.510,04	5.980.663,00	-1.325.831,86	42.078.341,18
Conferimenti	21.745.610,65	-5.811.624,31	-523.306,29	15.410.680,05
Debiti di finanziamento	2.820.435,76	-639.346,90		2.181.088,86
Debiti di funzionamento	3.987.255,17	-140.421,08	-78.860,27	3.767.973,82
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	1.013.770,32	-614.703,96	-41,08	399.025,28
<b>Totale debiti</b>	<b>7.821.461,25</b>	<b>-1.394.471,94</b>	<b>-78.901,35</b>	<b>6.348.087,96</b>
Ratei e risconti	3.095.242,25		235.517,28	3.330.759,53
				0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>70.085.824,19</b>	<b>-1.225.433,25</b>	<b>-1.692.522,22</b>	<b>67.167.868,72</b>
<i>Conti d'ordine</i>	6.833.294,69	-5.908.810,20	0,00	924.484,49

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### **A. Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **non si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale concernono:

- spese straordinarie su beni di terzi Euro 1.996.451,91 anni di riparto del costo in base alla tipologia del bene.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

<b>Le variazioni alle immobilizzazioni materiali</b>		
		55
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	3.013.175,60	1.750.340,56
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	1.627.755,16
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
<b>TOTALI</b>	<b>3.013.175,60</b>	<b>3.378.095,72</b>

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del **patrimonio netto** risultante dal bilancio chiuso al 31/12/2013 della partecipata.

L'Ente **non ha provveduto** alla registrazione delle variazioni intervenute in conseguenza della approvazione dei bilanci dell'esercizio 2014 da parte delle partecipate Porto di Arenzano S.p.A. e A.R.AL. S.p.A.; la società consortile Centro Malerba Formazione e Lavoro a r.l., in stato di liquidazione, non risulta avere provveduto alla approvazione del bilancio dell'esercizio 2014.

Rispetto alla valutazione esposta nel Conto del Patrimonio, la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle partecipate è la seguente:

<b>Confronto valore iscritto con quota PN</b>			
			56
<b>Organismo partecipato</b>	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2015	Valore da quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza
A.R.AL. S.p.A.	620.100,00	616.126,20	-3.973,80
Porto di Arenzano S.p.A.	652.975,95	635.701,74	-17.274,21
			0,00
			0,00
			0,00
<b>TOTALI</b>	<b>1.273.075,95</b>	<b>1.251.827,94</b>	<b>-21.248,01</b>

#### B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

### **PASSIVO**

#### A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale non trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

#### B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

#### C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

#### C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

#### C.III Debiti per IVA

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il debito verso l'Erario per IVA

<b>debito verso l'Erario per iva</b>	57
<b>Credito o debito Iva anno precedente</b>	<b>12.113,40</b>
Utilizzo credito in compensazione	12.113,40
Credito Iva dell'anno da rettifica <b>spese</b> prospetto di conciliazione	
Debito Iva dell'anno da rettifica <b>entrate</b> prospetto di conciliazione	3.255,69
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
<b>Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio</b>	<b>-3.255,69</b>

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta *non* è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Sono state predisposte le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

## RENDICONTI DI SETTORE

### **Referto controllo di gestione**

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, le conclusioni del proprio operato:

- agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- al responsabile di ogni servizio al fine di fornire gli elementi necessari per la valutazione dell'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili;
- alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della Legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 del Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2004, n. 191.

### **Piano triennale di contenimento delle spese**

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

## **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

L'attività del Revisore, che è stato nominato sul finire dell'esercizio 2015, si è svolta mediante espressione di n. 12 pareri ed alla effettuazione di una verifica periodica ex art. 239 del TUEL, ed ha riguardato:

- a) la verifica della attività del Tesoriere e degli agenti contabili;
- b) verifica del rispetto del Patto di stabilità;
- c) verifica e controllo della contabilità con esame a campione di mandati e reversali;
- d) verifica del rispetto degli adempimenti fiscali.

Il Revisore, dopo le verifiche effettuate, dato atto che non sono stati rilevati errori significativi, ritiene di potere affermare;

- la attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la attendibilità dei risultati economici generali;
- la attendibilità dei valori patrimoniali.

Il Revisore, come già chi lo ha preceduto, suggerisce:

- a) l'adozione di un sistema contabile integrato, con contestuale rilevazione degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali, che consenta il monitoraggio in tempo reale dell'andamento economico dell'Ente che, attualmente, risulta solo a fine esercizio dopo le rettifiche e le integrazioni apportate al risultato finanziario;
- b) la introduzione di un completo sistema di gestione in linea con quanto previsto dal DLgs. n. 267/2000, essenziale per la verifica dello stato di attuazione dei programmi e per le scelte di natura politica e gestionale dell'Ente.

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

